

SaronnoNews

“I luoghi del cuore” del Fai, c’è anche Palazzo Visconti

Tommaso Guidotti · Tuesday, May 19th, 2020

Tra “**I luoghi del cuore**” del FAI- Fondo Ambiente Italiano, c’è anche **Palazzo Visconti**, l’edificio più antico di Saronno, costruito nel XVI.

Fino al 15 dicembre 2020 tutti i cittadini, dai piccoli borghi e alle grandi città sono invitati a votare i luoghi italiani che amano di più e che vorrebbero vedere tutelati e valorizzati. Quest’anno si aggiungono due premi speciali: uno dedicato ai luoghi storici della salute, ovvero nosocomi che hanno fatto la storia ora abbandonati o da valorizzare e una dedicata all’Italia sopra ai 600 metri, ovvero ai borghi e alle piccole e tante località che si trovano nel Paese.

COME PARTECIPARE E COME VOTARE

Tornano “I Luoghi del cuore” del Fai: “Un motore per ripartire”

Tra le migliaia di siti e monumenti segnalati c’è anche il palazzo nel cuore di Saronno.

Questa la scheda di Palazzo Visconti sul sito del FAI:

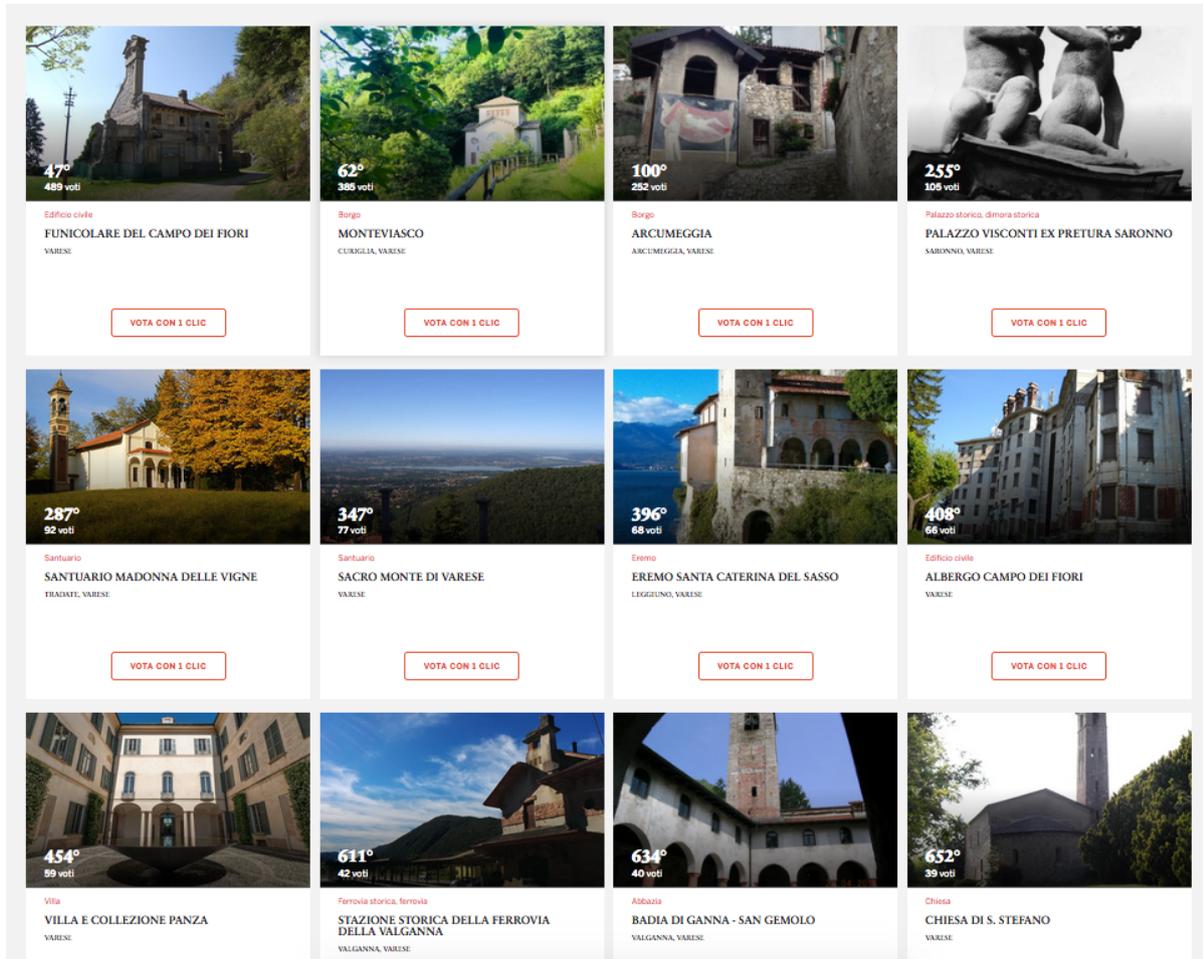
E’ l’edificio più antico della città, costruito nel XVI, si pensa che sia stato donato nel 1491 da Lodovico il Moro all’amante Cecilia Gallerani, ritratta da Leonardo Da Vinci e conosciuta come “la dama con l’ermellino”. Si pensa che Cecilia Gallerani non ci avesse mai messo piede perché i francesi in una delle loro spedizioni italiane glielo confiscarono restituendolo agli Sforza. La costruzione viene comunque attribuita alla famiglia Visconti che ne mantenne la proprietà sino al XVIII secolo quando fu ceduto alla famiglia Rubini. I nuovi proprietari cambiarono parzialmente l’assetto del complesso, trasformandolo in una tipica villa nobiliare con il tipico cortile lombardo. Nel 1773 la residenza signorile risulta esser passata di mano molte volte e un documento testamentario di quell’anno, riporta come nel suo grandissimo giardino dovessero esserci statue, giochi d’acqua, viali e delizie, scuderia e casa del giardiniere. Nel 1837, il palazzo e le sue terre passarono ancora di mano e il nuovo proprietario fu Giuseppe Morandi. Il palazzo, infatti, era stato locato ad un collegio femminile e tale destinazione fu mantenuta fino al 1859, quando divenne collegio maschile. Da un documento del 1878 si parla per la prima volta, della presenza di

importanti affreschi barocchi, a soggetto mitologico, sui soffitti e sullo scalone. Nel 1888 il Comune acquistò il palazzo dall'ultima proprietaria, Virginia Morandi, per utilizzarlo come sede del Municipio cittadino. Nel vasto giardino del palazzo vennero aggiunti alcuni corpi per la costruzione dell'asilo e delle scuole e nell'edificio trovarono invece sede il Comune, gli uffici della Pretura, l'ufficio del Registro, il Catasto, la caserma dei Carabinieri, il teatro, la Cassa di Risparmio e l'abitazione del segretario comunale. Sicuramente l'immobile venne quasi stravolto nella sua planimetria interna e, addirittura, venne aggiunta una parte per adibirla a magazzino del sale e dei tabacchi. Nel 1912 si fece un'altra importante variazione al progetto, nella parte prospiciente la via Giuditta Pasta e, nel 1926, giudicato ormai inadatto, il Comune si trasferì nella nuova sede di Villa Gianetti, più idonea allo scopo. Nel palazzo Visconti restarono gli uffici della Pretura fino al 1985 e, negli spazi, trasfigurati e resi irriconoscibili, si sono susseguite le sedi di varie associazioni, senza mai provvedere ad alcuna manutenzione o restauro conservativo. Il 28 settembre 2007, un incendio distrusse gran parte del tetto. Molti locali vennero danneggiati dall'acqua usata per spegnere il fuoco. L'edificio è stato in seguito messo in sicurezza con una copertura provvisoria. Nel 2011 il Consiglio Comunale ha istituito una Commissione per proporre soluzioni per un recupero di Palazzo Visconti. Non è stato previsto alcun lavoro di manutenzione straordinaria né restauro a causa della crisi economica. L'edificio è attualmente in disuso.

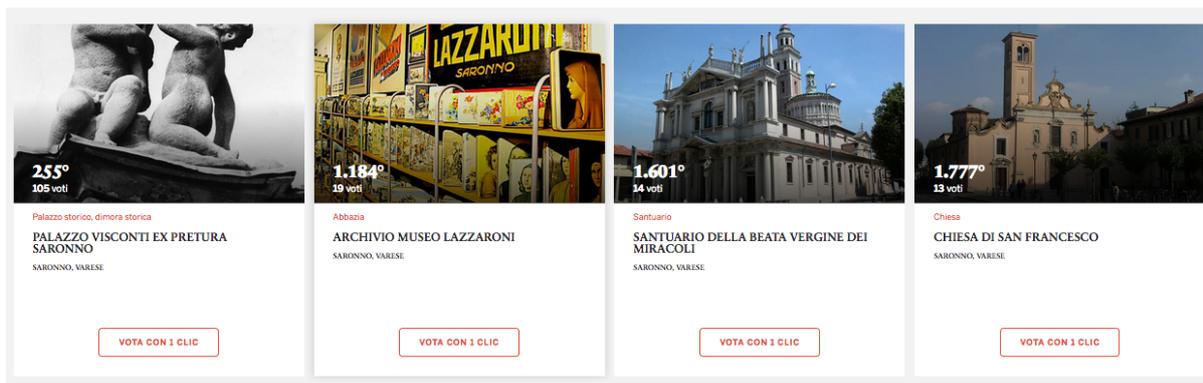
Al momento Palazzo Visconti ha raccolto 105 voti e si trova al 205° posto in Italia tra i luoghi del cuore segnalati, quarto tra i più votati in provincia di Varese dopo la funicolare del Campo dei Fiori, Monteviasco e Arcumeggia. In molti sui social network hanno cominciato a spingere perchè si faccia una campagna in favore di questo edificio situato nel cuore della città degli amaretti e abbandonato da troppo tempo.

 <p>47° 489 voti</p> <p>Edificio civile FUNICOLARE DEL CAMPO DEI FIORI VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>62° 385 voti</p> <p>Borgo MONTEVIASCO CURGUGLIA, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>100° 282 voti</p> <p>Borgo ARCUMEGGIA ARCUMEGGIA, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>255° 108 voti</p> <p>Palazzo storico, dimora storica PALAZZO VISCONTI EX PRETURA SARONNO SARONNO, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>
 <p>287° 92 voti</p> <p>Santuario SANTUARIO MADONNA DELLE VIGNE TRADATE, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>347° 77 voti</p> <p>Santuario SACRO MONTE DI VARESE VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>396° 68 voti</p> <p>Eremo EREMO SANTA CATERINA DEL SASSO LEGGIUNO, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>408° 66 voti</p> <p>Edificio civile ALBERGO CAMPO DEI FIORI VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>
 <p>454° 59 voti</p> <p>Villa VILLA E COLLEZIONE PANZA VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>611° 42 voti</p> <p>Ferrovia storica, ferrovia STAZIONE STORICA DELLA FERROVIA DELLA VALGANNA VALGANNA, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>634° 40 voti</p> <p>Abbazia BADIA DI GANNA - SAN GEMOLO VALGANNA, VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>	 <p>652° 39 voti</p> <p>Chiesa CHIESA DI S. STEFANO VARESE</p> <p>VOTA CON 1 CLIC</p>

Nella classifica italiana c'è in testa la città di Bergamo con con quasi 2400 voti, seguito dal bacino del Rio Grande in provincia di Terni, l'Eremo di Sant'Onofrio al Morrone di Sulmona e la ferrovia delle meraviglie tra Cuneo, Ventimiglia e Nizza.



Non c'è solo Palazzo Visconti tra le segnalazioni saronnesi: con molti meno voti ci sono l'archivio museo Lazzaroni, il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli e la chiesa di San Francesco.



This entry was posted on Tuesday, May 19th, 2020 at 4:35 pm and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

